

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione



Università di Foggia



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19)

Il Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione è l'unico che, in seguito dei vari provvedimenti normativi in materia di riforma universitaria, non ultime le Leggi 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) e 55 del 15 aprile 2024, abilita alla professione di educatore professionale socio-pedagogico. Consente, inoltre, l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia 0-6 e, a seguito delle modifiche ordinamentali richieste dal decreto ministeriale n. 378 del 2018, anche ai servizi educativi per la fascia 0-3.

REQUISITI DI ACCESSO ALL'ISCRIZIONE

Per iscriversi al corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/2004) nelle discipline pedagogiche, letterarie, storiche, filosofiche e informatiche avverrà mediante un test scritto, su cui prepararsi anche con l'ausilio di percorsi *e-learning*, volto a individuare eventuali lacune formative da colmare individualmente.

In caso di valutazione inferiore alla sufficienza della prova svolta l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente dovrà colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno.

CORSO DI LAUREA: CURRICULA E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Non essendoci una suddivisione in curricula definita a priori, la caratterizzazione del percorso formativo verrà garantita dalle discipline a scelta.

Per il profilo dell'**educatore professionale socio-pedagogico**, lo studente verrà guidato nell'individuazione di discipline a scelta che approfondiscono maggiormente il tema delle differenze di genere, della marginalità, delle metodologie e delle tecniche di animazione, comprese quelle psico-motorie, della valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale.

Per l'**educatore dei servizi educativi per l'infanzia**, lo studente verrà guidato nell'individuazione di discipline a scelta che approfondiscano maggiormente le questioni legate all'assetto dell'attuale sistema 0-6, ai servizi educativi, all'infanzia e alle relazioni familiari, ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine, alle tecniche e alle metodologie per lavorare con l'infanzia e promuovere uno sviluppo olistico, globale.

Concorso ATS 2025 e riconoscimento delle professioni educative e pedagogiche per il servizio pubblico

Con Decreto Direttoriale n. 159 del 20 giugno 2025 è stato approvato il bando di concorso nazionale per il reclutamento di 3.839 unità di personale – promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di tre anni, da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS).

Tre le figure professionali da reclutare rientrano, come è possibile evincere dall’art. 1 (punto 3):

- n. 954 Funzionari educatori professionali socio pedagogici (di cui all’articolo 3 della legge 15 aprile 2024, n. 55) - (codice D);
- n. 297 Pedagogisti (di cui all’articolo 1 della legge 15 aprile 2024, n. 55) - (codice E).

Concorso ATS 2025 e riconoscimento delle professioni educative e pedagogiche per il servizio pubblico: perché rappresenta un traguardo importante

- Riconosce le professioni educative e pedagogiche come strategiche nelle équipes multidisciplinari degli ATS, accanto a psicologi e assistenti sociali;
- contribuisce alla piena attuazione della recente disciplina delle professioni educative e pedagogiche introdotta dalla **Legge 55/2024**;
- si inserisce nel Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, con l'obiettivo di rafforzare strutturalmente i servizi rivolti a famiglie, minori e persone in situazione di vulnerabilità.

Le figure dell'educatore socio-pedagogico e del pedagista vengono ulteriormente riconosciute e valorizzate attraverso un concorso nazionale di ampia portata, segnando un passaggio storico verso il consolidamento delle professioni educative e pedagogiche nei servizi pubblici territoriali.

LEGGE N.55 DEL 15 APRILE 2024

Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali

Art. 3 - Definizione dell'educatore professionale socio-pedagogico

1. L'educatore professionale socio-pedagogico è un professionista operativo di livello intermedio che svolge funzioni progettuali e di consulenza con autonomia scientifica e responsabilità deontologica. Opera nei servizi socio-educativi e socio-assistenziali e nei servizi socio-sanitari, per questi ultimi limitatamente agli aspetti educativi. L'educatore professionale socio-pedagogico valuta, progetta, organizza e mette in atto progetti, interventi e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, per quest'ultimo limitatamente agli aspetti educativi, rivolti a persone in difficoltà o in condizione di disagio, collaborando con altre figure professionali, e stimola i gruppi e gli individui a perseguire l'obiettivo della crescita integrale e dell'inserimento o del reinserimento sociale, definendo interventi educativi, formativi, assistenziali e sociali, anche in collaborazione con altre agenzie educative.
2. L'educatore professionale socio-pedagogico può operare nelle strutture pubbliche o private di carattere socio-educativo, socio-assistenziale, formativo, culturale, ambientale e socio-sanitario, per quest'ultimo limitatamente agli aspetti educativi, e può svolgere attività didattica e di sperimentazione nello specifico ambito professionale.
3. La professione di educatore professionale socio-pedagogico può essere esercitata in forma autonoma o con rapporto di lavoro subordinato.

LEGGE N.55 DEL 15 APRILE 2024

Art. 4 - Requisiti per l'esercizio dell'attività di educatore professionale socio-pedagogico e di educatore nei servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

1. Per esercitare la professione di educatore socio-pedagogico e di educatore nei servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nonché all'articolo 1, commi da 594 a 599, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono necessari:
 - a) il conseguimento del titolo di laurea triennale, previo accertamento delle competenze professionali acquisite con il tirocinio previsto dal corso di studi. La prova valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio svolto presso una struttura, attestato congiuntamente dalla struttura medesima e dagli organi accademici, è sostenuta alla presenza di un componente designato dall'Ordine professionale. La prova valutativa di cui al periodo precedente è svolta prima della discussione della tesi di laurea, nell'ambito dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio abilitante all'esercizio della professione di educatore professionale socio-pedagogico;
 - b) in alternativa rispetto al requisito di cui alla lettera a), il possesso della corrispondente qualifica attribuita ai sensi dei commi 595, primo periodo, 597 e 598 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
 - c) l'iscrizione nell'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, istituito ai sensi del comma 2 dell'articolo 5.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso è articolato in 3 anni di studio suddivisi in 60 CFU per anno di corso, per un totale di 180 CFU.

I tre anni di corso sono caratterizzati da discipline di base e affini o integrative afferenti all'ambito pedagogico, metodologico-didattico, letterario, storico, filosofico, sociologico, psicologico e antropologico.

Le attività del corso sono così suddivise:

- lezioni frontali e seminari di approfondimento;
- laboratori ed esercitazioni;
- tirocinio diretto presso enti pubblici o privati (10 CFU);
- attività relative alla prova finale, con discussione di una tesi di laurea (3 CFU);
- attività a scelta dello studente (12 CFU);
- attività linguistiche (12 CFU).

PIANO DI STUDIO

I ANNO

I ANNO				
I semestre				
	Insegnamento	S.S.D.	C.F.U.	Note
1	Pedagogia generale	M-PED/01	9	base, ped. e met.did.
2	Sociologia generale	SPS/07	6	base, disc.filos.
3	Laboratorio di educazione ambientale	SECS-P/13	6	affini/integr.
	Oppure			
	Elementi di Economia e Politiche educative	SECS-P/02		
	Oppure			
	Educazione al patrimonio culturale e al territorio	L-ANT/10		
	Oppure			
	Metodi e tecniche delle attività motorie	M-EDF/01		
	Oppure			
	Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10		
	Oppure			
	Sociologia dell'ambiente e del territorio	IUS/13		
	Oppure			
	Diritto dell'Unione Europea			
	Oppure	INF/ING 05		
	Laboratorio di elaborazione e gestione dei contenuti			

	multimediali			
4	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	base, disc.filos.
	Oppure			
	Etnologia europea	M-DEA/01		
Totale CFU I semestre	27 CFU			
II semestre				
5	Storia della pedagogia	M-PED/02	9	caratt., ped e met.did.
	Oppure			
	Laboratorio sulle abilità di studio	M-PED/01		
	Oppure			
	Storia dell'infanzia			
		M-PED/02		
X	Lingua inglese	L-LIN/12	6	art.10, comma 5,1.c
X	Lingua straniera a scelta tra:		6	art.10, comma 5,1.d
	• Lingua francese	L-LIN/04		
	• Lingua tedesca	L-LIN/14		
6	Letteratura italiana (AL/MZ)	L-FIL/LET	9	Aff.
Totale CFU I semestre	30 CFU			
Totale CFU I ANNO	57 CFU			

PIANO DI STUDIO

II ANNO

II ANNO				
I semestre				
	Insegnamento	S.S.D.	C.F.U.	Note
7	Storia moderna	M-STO/02	6	caratt. disc. storiche
8	Pediatria generale (AL/MZ)	MED/38 (come da d.m. 378/2018 per la fascia 0-3)	6	caratt. disc. integr. disabili
9	Educazione degli adulti Oppure Pedagogia della marginalità Oppure Pedagogia della riflessività e dello sviluppo professionale Oppure Pedagogia dei servizi educativi	M-PED/01	6	caratt. ped e met -did.
10	Psicologia dinamica oppure Storia delle dottrine politiche oppure Lingua Inglese Avanzata Violenza di genere: pedagogie e politiche educative.	M-PSI/07 SPS/02 L-LIN/12 M-PED/01	6	affini/integr.
11	Pedagogia sociale e delle differenze	M-PED/01	9	Caratt. ped. met. did.
Totale	33 CFU			

CFU				
I semestre	II semestre			
12	Psicologia generale	M-PSI/01	6	Base
13	Ricerca e innovazione didattica (erogazione in modalità blended) Oppure Educazione e media	M-PED/04 M-PED/04	12	base, ped. e met -did.
14	Pedagogia del lavoro Oppure Pedagogia dell'infanzia e delle relazioni familiari	M-PED/01	9	
Totale CFU I semestre	27 CFU			
Totale CFU II ANNO	60 CFU			

PIANO DI STUDIO

III ANNO

III ANNO				
I semestre				
	Insegnamento	S.S.D.	C.F.U.	Note
15	Storia della filosofia Oppure Psicologia dello sviluppo	M-FIL/06 M-PSI/04 (come da d.m. legge 378/2018 per la fascia 0-3)	9	base, disc filos.
16	Didattica generale	M-PED/03	9 (8 CFU di didattica frontale, 1 CFU di laboratorio con contenuti specifici sull'infanzia)	caratt.ped. e met-did
17	Pedagogia speciale	M-PED/03	9	caratt. disabil.
18	Laboratorio di Pedagogia della lettura, del gioco e dell'animazione. Oppure Laboratorio di educazione alla logica e al pensiero creativo. Oppure Laboratorio della creatività e della manipolazione. Oppure Laboratorio del pensiero logico-matematico.	M-PED/01 (come da d.m. 378/2018 per la fascia 0-3)	5	
Totale CFU I semestre			32 CFU	

II semestre				
19	Attività formativa a scelta		12	
20	Storia della tecnologia	M-STO/05	6	Car. disc. sto.
	contemporanea			
X	Attività di stage/tirocinio	(10 CFU come da d.m. 378/2018 per la fascia 0-3)	10	
X	Prova finale		3	
Totale CFU II semestre	31 CFU			
Totale CFU III ANNO	63 CFU			

SERVIZI AGLI STUDENTI

- Bilancio delle competenze;
 - Peer Career Advising;
 - Tutorato informativo;
 - Tutorato disciplinare;
- Tutorato per soggetti con disabilità.